

VareseNews

Siluri nel lago di Varese, “il comune si muova”

Pubblicato: Venerdì 30 Maggio 2008

✖ E' al corrente del fatto che la presenza del [pesce siluro](#) rischia di compromettere gli equilibri ecologici del lago di Varese? A chiederlo all'amministrazione comunale di Varese è **Fabrizio Mirabelli**, consigliere comunale del Partito Democratico, in un'interrogazione presentata oggi, 30 maggio, all'esecutivo di palazzo estense. “Dato che questo vorace predatore da adulto non disdegna nutrie e nidiate di uccelli acquatici” e che “il suo rapporto peso/fabbisogno alimentare è di circa 1 a 10: **un pesce siluro di 10 kg può mangiare ogni anno circa 100 kg di pesce**”, scrive Mirabelli nella sua interrogazione, “l'amministrazione non ritiene opportuno chiedere alla Provincia l'attuazione di un Piano di limitazione del pesce siluro, in collaborazione con i pescatori sportivi e l'Istituto di Biologia dell'Università dell'Insubria, che preveda anche l'istituzione di una vera e propria taglia di 26 centesimi al kg per la sua cattura, come, peraltro, già avviene, ad esempio, nel fiume Po?”

A preoccupare Mirabelli, e molto di più i pescatori varesini, è soprattutto il fatto che la dieta del pesce siluro comprende specie ittiche autoctone quali trota, pesce persico, scardola e alborella, vanificando tutti gli sforzi di ripopolamento compiuti in tale direzione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it